

Nell'esercizio 2010 l'avanzo economico è risultato di 1,77 mln di euro, che deriva prevalentemente dal saldo positivo della gestione operativa (+2,18 mln di euro).

I ricavi della parte seconda sono costituiti dalla voce sopravvenienze attive e insussistenze passive, per un importo complessivo di euro milioni 2,53 mln di euro di cui di seguito si segnalano le componenti più importanti:

- riduzione dell'accantonamento per rinnovo apparecchiature, per 400 mila euro;
- insussistenza dei residui passivi per 1,68 mln di euro;
- utilizzo fondo residui perenti per 565 mila euro;

Tra i costi della parte seconda, costituiti da oneri straordinari e rettifiche di valore, le voci più consistenti riguardano:

- ammortamenti e deperimenti dei beni mobili per 1,35 mln di euro;
- minusvalenze da alienazioni per 259 mila euro;
- quota fondo di TFR per il personale per 975 mila euro;
- accantonamento fondo rinnovo apparecchiature per 350 mila euro.

Il 2011 si è chiuso con un disavanzo economico di 2,48 mln di euro, scaturito dalla somma del saldo negativo di 785 mila euro della parte prima e il saldo negativo della parte seconda, pari a 1,69 mln di euro.

I ricavi della parte seconda sono costituiti dalla voce sopravvenienze attive e insussistenze passive per un ammontare complessivo di 2,21 mln di euro.

Tra i costi della parte seconda sono incluse le voci:

- sopravvenienze passive e minusvalenze attive per 1,42 mln di euro;
- svalutazioni titoli e partecipazioni per 1,28 mln di euro;
- accantonamenti per ratei e risconti per 1,19 mln di euro.

Nel 2012 il conto economico presenta un saldo positivo di 2,76 mln di euro.

Esso deriva dalla somma tra il saldo positivo di 4,32 mln di euro della parte prima e quello negativo di 1,55 mln di euro della parte seconda, che registra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

I ricavi della parte seconda sono costituiti dalla voce sopravvenienze attive ed insussistenze passive, che ammontano a complessivi 2,10 mln di euro, e dalla voce plusvalore da alienazioni per 14 mila euro.

Nei costi della parte seconda, tra gli oneri straordinari è inclusa la voce sopravvenienze passive e minusvalenze attive per l'importo di 1,56 mln di euro;

inoltre, tra le rettifiche di valore si trovano ammortamenti e deperimenti di:

· beni mobili per 72 mila euro, materiale bibliografico per 124 mila euro, strumenti tecnici e attrezzature per 845 mila euro e navi ed aeromobili per 182 mila euro; infine, tra gli accantonamenti si registrano accantonamenti per adeguamento del fondo di indennità al personale per 560 mila euro e accantonamento per rinnovo attrezzature scientifiche per 320 mila euro.

L'avanzo economico per il 2013 (2,21 mln di euro) è derivato dalla differenza tra il saldo positivo della parte prima (2,68 mln di euro) ed un contenuto saldo negativo relativo alla parte seconda (- 468 mila euro).

Tra le poste attive va conteggiato l'insieme degli importi da includere tra le sopravvenienze attive e le insussistenze passive, che ammontano a complessivi 1,64 mln di euro per:

- rettifica negativa di residui passivi per 1,30 mln di euro;
- riduzione per l'accantonamento per rinnovo apparecchiature per 320 mila euro;
- riduzione fondo residui perenti per 15 mila euro.

Tra le poste passive si segnalano soprattutto, nella voce Rettifiche di valore, l'ammortamento dei beni mobili per 1,05 mln di euro.

Negli esercizi in esame il costante saldo negativo relativo alla parte seconda (Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari) ha registrato un ulteriore incremento negli esercizi 2011 e 2012; soltanto nell'ultimo esercizio il dato si riporta attorno ai livelli del 2009. Il saldo positivo relativo alla parte prima - negli esercizi 2010, 2012 e 2013 - ha determinato un consistente avanzo economico nei rispettivi esercizi; allo stesso modo, il saldo negativo della parte prima per il 2011 (-785 mila euro), ha contribuito in modo determinate al disavanzo economico di tale esercizio.

5.4 - Situazione amministrativa

I dati della situazione amministrativa dell'Ente nel periodo in esame, raffrontati con l'esercizio 2009, sono illustrati nel prospetto che segue.

Il prospetto evidenzia la costanza di saldi positivi dei risultati di amministrazione di tutti gli esercizi, anche se essi presentano un andamento altalenante. Ad eccezione del 2011, in cui l'avanzo di amministrazione si attesta a 224 mila euro, su base pluriennale si registra un sensibile aumento dell'avanzo di amministrazione, che passa da 2,83 mln di euro del 2010 a 3,05 mln di euro nel 2012 e a 4,81 mln di euro nel 2013.

Tale risultato negli ultimi due esercizi è determinato dalla rilevanza della consistenza di cassa di fine esercizio, che nel 2012 presenta un saldo pari a +9,48 mln di euro e nel 2013 si attesta a 8,68 mln di euro,

Relativamente al quadriennio 2010-2013, la tabella mostra la rilevante diminuzione dei residui attivi, tanto in conto competenza e tanto in conto residui, fino al 2012; nell'ultimo esercizio si assiste invece ad un incremento (+30,98%) che è dovuto esclusivamente ai residui dell'esercizio.

I residui passivi crescono costantemente per tutto il periodo considerato fino ad arrivare nel 2013 a 15,58 mln di euro; anche in questo caso, almeno negli ultimi due esercizi, hanno forte predominanza i residui passivi di competenza (nel 2012 +102,11% rispetto al 2011 e nel 2013 +4,43% rispetto al 2012).

G.G.S. - situazione amministrativa

(in migliaia di euro)

	2013		2012		2011		2010		2009	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		9.487,07		-495,17		-1.948,32		-719,33		-3.066,43
Riscossioni										
~ in conto competenza	38.353,83		37.335,77		21.910,25		23.105,29		23.038,77	
~ in conto residui	5.221,51	43.575,34	9.481,96	46.817,73	8.721,42	30.631,67	7.075,94	30.181,23	10.610,82	33.649,59
Pagamenti										
~ in conto competenza	35.815,64		29.412,34		23.601,85		24.107,59		24.768,34	
~ in conto residui	8.562,49	44.378,13	7.423,17	36.835,51	5.576,67	29.178,52	7.302,63	31.410,22	6.534,14	31.302,48
Consistenza di cassa a fine esercizio		8.684,28		9.487,07		-495,17		-1.948,32		-719,33
Residui attivi										
~ degli esercizi precedenti	3.608,04		4.270,07		8.788,01		9.150,54		9.325,45	
~ dell'esercizio	8.111,49	11.719,54	4.677,42	8.947,49	6.532,53	15.320,54	7.528,26	16.678,80	7.160,16	16.485,61
Residui passivi										
~ degli esercizi precedenti	5.505,74		5.721,64		9.824,42		5.630,34		7.527,65	
~ dell'esercizio	10.081,99	15.587,73	9.654,24	15.375,89	4.776,74	14.601,15	6.266,15	11.896,49	7.087,23	14.614,89
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione		4.816,08		3.058,67		224,21		2.834,00		1.151,40

5.5 - I residui

Si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio dei residui attivi e passivi al 31 dicembre di ciascun esercizio, al netto delle partite di giro.

La tabella mostra una sostanziale diminuzione dei residui attivi fino al 2012, con particolare evidenza proprio in tale esercizio che registra una flessione del 43,19% rispetto al 2011; tale risultato è dovuto alla diminuzione tanto dei residui degli esercizi precedenti che dei residui di competenza.

Nel 2013 i residui attivi degli esercizi precedenti confermano il trend in diminuzione (-12,97%), ma quelli relativi alla competenza crescono del 53,59% determinando un incremento dei residui attivi totali del 21,91%.

Andamento opposto per i residui passivi che nel 2010 sono pari a 9,39 mln di euro e nel 2012 diventano 12,62 mln di euro (complessivamente +34,28 %). Nel 2012 tale andamento è stato caratterizzato soprattutto da un incremento del totale dei residui degli esercizi precedenti (+33,86 % rispetto al 2011), dal momento che il totale dei residui della competenza ha fatto registrare un calo pari a -15,73%.

Nel 2013, tanto i residui degli esercizi precedenti che quelli di competenza registrano un sensibile calo (rispettivamente -24,97% e -9,29%), per cui il totale generale dei residui passivi diminuisce, rispetto al 2012, del 16,02%.

In ogni caso, sia per i residui attivi che per i residui passivi risulta rilevante l'incidenza dei residui della competenza sul totale dei residui: in particolare, nel 2013 i residui attivi di competenza costituiscono il 66,02% del totale dei residui attivi, mentre i residui passivi di competenza costituiscono il 61,63% del totale dei residui passivi.

Fino al 2012 una notevole azione di smaltimento dei residui ha interessato, peraltro, esclusivamente i residui attivi: ciò ha determinato, proprio nell'ultimo esercizio, un saldo residui negativo pari a 4,64 mln di euro. Nel 2013, l'Ente ha effettuato una azione di riduzione anche nei confronti dei residui passivi, per cui, nonostante i residui attivi si presentino nuovamente in crescita, il saldo residui è rimasto comunque negativo.

Va richiamata, comunque, l'attenzione dell'Ente sulla necessità di continuare l'azione di smaltimento dei residui, evitando soprattutto un eccessivo accumulo dei residui di competenza.

O.G.S. - Residui

(in migliaia di euro)

	2013	2012	2011	2010	2009
ATTIVI					
- parte corrente					
esercizi precedenti	2.799,92	3.153,91	4.651,81	6.855,61	7.301,51
competenza	6.421,97	4.085,38	8.644,72	7.223,00	5.988,66
Totale a	9.221,89	7.239,29	13.296,53	14.078,61	13.290,17
- in conto capitale					
esercizi precedenti	504,00	642,35	651,35	546,35	42,35
competenza	0,00	96,00	96,00	105,6	624
Totale b	504,00	738,35	747,35	651,95	666,35
Totale (a+b)	9.725,89	7.977,63	14.043,87	14.730,55	13.956,52
- Totale residui esercizi precedenti	3.303,92	3.796,28	5.303,15	7.401,95	7.343,86
- Totale residui di competenza	6.421,97	4.181,35	8.740,72	7.328,60	6.612,66
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	9.725,89	7.977,63	14.043,87	14.730,55	13.956,52
<i>al netto delle partite di giro</i>					
PASSIVI					
- parte corrente					
esercizi precedenti	4.066,20	4.048,34	2.449,12	2.504,55	3.878,54
competenza	6.531,95	6.599,76	7.844,86	4.573,24	4.796,25
Totale a	10.598,15	10.648,10	10.293,98	7.077,78	8.674,79
- in conto capitale					
esercizi precedenti	0,00	1.371,05	1.599,33	1.745,05	2.230,76
competenza	0,00	601,10	699,66	575,83	1.163,86
Totale b	0,00	1.972,15	2.298,99	2.320,89	3.394,62
Totale (a+b)	10.598,15	12.620,25	12.592,97	9.398,67	12.069,41
Totale residui esercizi precedenti	4.066,20	5.419,39	4.048,45	4.249,60	6.109,30
Totale residui di competenza	6.531,95	7.200,86	8.544,52	5.149,07	5.960,11
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	10.598,15	12.620,25	12.592,97	9.398,67	12.069,41
<i>al netto delle partite di giro</i>					
SALDO RESIDUI	-872,25	-4.642,62	1.450,90	5.331,88	1.887,10

6 – Considerazioni conclusive

L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste è collocato dalla legge di riordino n. 399/1989 fra gli enti di ricerca a carattere non strumentale.

Esso svolge attività di ricerca scientifica nei campi dell'oceanografia, della biologia marina, della geofisica sperimentale e delle ricerche sismologiche.

Nel corso del 2011 l'Ente ha approvato, in attuazione del decreto legislativo n. 213/2009, il nuovo statuto che, in particolare, ha comportato una rimodulazione della composizione e delle competenze degli organi, con la riduzione da 7 a 3 dei componenti del Consiglio d'amministrazione e con l'istituzione di un Consiglio scientifico.

L'Ente è stato anche interessato, nel periodo in esame, da una riorganizzazione amministrativa che ha portato alla trasformazione dei cinque dipartimenti in quattro Sezioni, di cui tre di ricerca ed una tecnologica.

I mezzi finanziari sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti statali.

Le entrate derivanti da contratti per l'esecuzione di programmi di ricerca sono in costante aumento passando da 1,6 mln di euro nel 2010 a 6 mln di euro nel 2013.

Le entrate proprie, derivanti dalla fornitura di servizi per la ricerca sono invece diminuite fino al 2012, passando da circa 5,4 milioni di euro nel 2010, a circa 3,6 milioni di euro nel 2012 mentre registrano un considerevole aumento nel 2013 raggiungendo i 5,6 mln di euro.

Il prospetto che segue indica i principali saldi della gestione nel periodo in esame.

	<i>(migliaia di euro)</i>				
	2013	2012	2011	2010	2009
avanzo (+) disavanzo (-) finanziario di competenza	567,69	2.946,63	-2.728,01	259,81	-1.656,64
avanzo d'Amministrazione	4.816,08	3.058,67	201,08	1.810,86	1.151,40
avanzo (+) disavanzo (-) economico	2.215,52	2.765,84	-2.480,89	1.776,32	-1.322,59
netto patrimoniale	7.311,82	5.096,29	2.330,46	4.811,35	3.035,03

La gestione finanziaria chiude nel 2010 con un lieve avanzo, il 2011 fa registrare un disavanzo di oltre 2,7 mln di euro, mentre il 2012 e il 2013 registrano un avanzo, rispettivamente, di circa 2,9 mln di euro e 0,56 mln di euro, dovuto all'incremento delle entrate.

Quanto ai risultati economici, il 2010 chiude con un avanzo di 1,7 mln di euro, il 2011 con un disavanzo di 2,4 mln di euro, il 2012 con un avanzo di 2,7 mln di euro e il 2013 con un avanzo di 2,2 mln di euro.

Si rileva nel quadriennio la costante riduzione, fino al 2012, dei residui attivi che invece aumentano nel 2013, e la considerevole entità dei residui passivi; va registrata la rilevante incidenza, sul totale dei residui, dei residui della competenza sia attivi che passivi.

Sul punto va richiamata l'attenzione dell'Ente, che dovrà incrementare l'attività di smaltimento dei residui passivi ed evitare un eccessivo accumulo di quelli relativi alla competenza.

I dati della situazione patrimoniale evidenziano un trend di costante crescita del patrimonio - interrotto solo da una consistente riduzione verificatasi nel 2011 - che passa da 3 mln di euro nel 2009 a 7,3 mln di euro nel 2013.

Renzo Arrighetti

**ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA
E DI GEOFISICA SPERIMENTALE – OGS**

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1.I. Andamento della gestione – riassunto e conclusioni

Il presente conto consuntivo va correlato al bilancio di previsione per l'anno 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.12.2009, con delibera 5.1.7.2009.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state apportate al bilancio di previsione sei variazioni, con gli atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) sotto indicati:

- **Prima variazione** delibera n. 5.2.1.2010 dd. 28.01.2010.
- **Seconda variazione** delibera n. 5.1.2.2010 dd. 25.03.2010.
- **Terza variazione** delibera n. 5.4.3.2010 dd. 27.04.2010.
- **Quarta variazione** delibera n. 5.1.5.2010 dd. 23.07.2010.
- **Quinta variazione** delibera n. 5.1.6.2010 dd. 22.09.2010.
- **Sesta variazione** delibera n. 5.1.8.2010 dd. 15.12.2010.

Per quanto riguarda i risultati ottenuti in termini gestionali si veda la nota integrativa al presente conto consuntivo.

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'OGS n. 5.1.3.2011, con la quale viene approvato il Conto Consuntivo 2010, viene riportata per completezza come Allegato 4B.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2010 si chiude riportando le seguenti risultanze:

AVANZO CONSOLIDATO	€ 2.833.995,92
AVANZO FINALIZZATO EUROARGO	€ 1.000.000,00
FONDO RESIDUI PERENTI	€ 23.133,81
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	€ 1.810.862,11
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	€ 259.813,47
AVANZO ECONOMICO	€ 1.776.322,03
AVANZO PATRIMONIALE	€ 4.811.388,06

Avanzo di amministrazione disponibile

L'**avanzo di amministrazione disponibile** ammonta ad **€ 1.810.862,11**. Esso deriva, per circa il 75%, da insussistenze di impegni di spesa relativi ai costi di personale e a tempo determinato o con contratto

flessibile dei Dipartimenti e per il restante 25% da economie di gestione effettuate dall'amministrazione e insussistenze sui capitoli dell'amministrazione.

Esso è stato ottenuto sottraendo dall'avanzo consolidato di amministrazione di € 2.833.995,92, l'accantonamento per i residui perenti all'apposito fondo di cui all'art. 17 del Regolamento concernente l'amministrazione e la gestione finanziaria e contabile dell'Ente, accantonamento determinato in € 23.133,81 per l'anno 2010 ed il finanziamento del progetto EUROARGO pari ad € 1.000.000,00.

L'avanzo disponibile di € **1.810.862,11** sarà per la maggior parte utilizzato per integrare lo stanziamento dei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2011 necessariamente sottostimati (in particolare il cap. 20305 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente personale di ruolo e non") in conseguenza della riduzione del 13% del contributo ordinario di funzionamento dell'OGS per l'anno 2011. La restante parte dell'avanzo di amministrazione disponibile sarà in linea di massima accantonata nel fondo di riserva.

Avanzo finanziario di competenza

L'**avanzo finanziario di competenza**, pari a € **259.813,47**, risulta dalla somma algebrica dell'avanzo tra entrate e spese correnti, pari a € 2.185.764,90, del disavanzo tra entrate e spese in conto capitale pari a € 1.201.706,91 e del disavanzo per accensione di prestiti, pari a € 724.244,52.

Avanzo economico

L'**avanzo economico** è risultato ammontante a € **1.776.322,03**. Esso deriva dalla somma algebrica di diversi fattori.

Tra le poste attive va conteggiato l'insieme degli importi da includere tra le sopravvenienze attive, che ammontano a complessivi € 2.532.569,22 di cui si evidenziano le poste più significative:

- rettifica negativa di residui passivi € 1.681.911,37;
- riduzione dell'accantonamento per rinnovo apparecchiature € 400.000,00;
- utilizzo fondo residui perenti 565,20;
- variazione in aumento dei residui attivi;
- diminuzione in relazione al mutuo ed al fondo indennità anzianità.

Tra le poste passive vanno incluse le voci:

- Sopravvenienze passive:
 - rettifica negativa dei residui attivi € 259.129,69;
- Rettifiche di valore:
 - incremento del fondo di TFR per il personale € 975.628,83;
 - ammortamento dei beni mobili € 1.357.253,57;
 - accantonamento al fondo rinnovo apparecchiature € 350.000,00.

Avanzo patrimoniale

L'**avanzo patrimoniale**, che ammonta a **€ 4.811.348,01**, è il risultato della somma algebrica tra l'avanzo patrimoniale di € 3.035.025,98, accertato al termine del 2009, e dell'avanzo economico dell'esercizio 2010, pari a complessivi € 1.776.322,03.

1.A. Composizione degli Organi dell'Ente

In base all'art. 5 della Legge 30 novembre 1989, n. 399, sono organi dell'Ente:

- **il Presidente;**
- **il Consiglio di Amministrazione;**
- **il Collegio dei Revisori;**
- **il Comitato Scientifico.**

Presidente

Con Decreto del Presidente del Consiglio del Consiglio dei Ministri di data 13 aprile 2007 lo scrivente è stato confermato Presidente dell'OGS per un quadriennio.

Consiglio di Amministrazione

Con propri decreti n. 834/Ric. di data 25 novembre 2009 e n. 981/Ric. di data 14 dicembre 2009, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha nominato per il quadriennio 25 novembre 2009 – 24 novembre 2013, il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'OGS nella composizione di seguito precisata:

Prof. Iginio	MARSON	Presidente dell'Ente;
Prof. Maria Cristina	PEDICCHIO	esperto designato dal MIUR;
Prof. Gianfranco	BERTAZZI	esperto designato dal MIUR;
Prof. Giuliano	PANZA	designato dall'Università di Trieste;
Dott. Guglielmo	BERLASSO	rappresentante della Regione F.V.G.;
Dott. Pablo Enrique	FLORES	rappresentante dell'ENI.
Prof. Adriano	ZANFERRARI	designato dall'Università di Udine.

Collegio dei Revisori

A seguito delle delibere n. 4.4.1.2009 e n. 4.3.4.2009, assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nelle riunioni di data 05 febbraio 2009 e di data 25 giugno 2009, il Collegio dei Revisori, insediatosi il 23 settembre 2009, per il triennio 2009-2012 risulta così composto:

Dr. Agostino	CHIAPPINIELLO	Magistrato della Corte dei Conti, Presidente;
Dr. Pietro	FLORIDDIA	Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio VII – Ispettorato Generale di Finanza nei ruoli della Ragioneria Gene-

rale dello Stato, iscritto nel registro dei Revisori Contabili;
Ing. Mauro MASSULLI Dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV - Direzione per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, iscritto nel registro dei Revisori Contabili.

Comitato Scientifico

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 12.05.2006 n. 4.1.4.2006 veniva nominato il Comitato Scientifico dell'OGS per il quadriennio maggio 2006 – maggio 2010, successivamente integrato con delibera di data 05.07.2007 n. 4.1.5.2007 con la quale il Prof. Roberto DANOVARO veniva chiamato a far parte dello stesso Comitato Scientifico.

Nel corso dell'anno 2008 il Prof. Bruno D'ARGENIO, a causa dell'imminente pensionamento, presentava le proprie dimissioni dal Comitato in questione. Nell'anno 2009 il Prof. Giuliano PANZA, già membro del Comitato, con D.M. 31 marzo 2009 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'OGS cessando la sua qualità di componente il Comitato Scientifico.

Con delibera n. 4.1.7.2009 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di data 17.12.2009 il Prof. Cesare Roda veniva nominato componente del Comitato Scientifico dell'OGS e contestualmente la durata del Comitato stesso veniva prorogata fino a conclusione del processo di riordino degli Enti di Ricerca.

Attualmente il Comitato Scientifico risulta pertanto essere così composto:

Prof. Fabio	ROCCA;
Prof. Gian Michele	CALVI;
Prof. Laura	CARBOGNIN;
Prof. Roberto	DANOVARO;
Prof. Alenka	MALEJ;
Prof. Domenico	PATELLA;
Prof. Cesare	RODA;
Prof. Gian Gaspare	ZUFFA;
Dott. Flavio	POLETTI;
Dott. Michele	REBESCO.
